



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "EGNAZIO DANTI"
Via Danimarca, 1 – 03011 Alatri

☎ Ufficio 0775/327915 ✉ fric80800q@istruzione.it - ✉ fric80800q@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio UFB3TJ www.icedanti.edu.it – C. F. 80010430603

Ai genitori degli alunni
Scuola Primaria Felice Cataldi / Mole Bisleti
Istituto Comprensivo Egnazio Danti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "EGNAZIO DANTI"-ALATRI - TECCHIENA
Prot. 0000841 del 08/02/2021
(Uscita)

Cari genitori,

tra qualche giorno riceverete il pagellino dei vostri figli, relativo al primo quadrimestre.

Quest'anno il documento scolastico presenta alcune novità dettate dalla nuova normativa in materia (O.M. n. 172 del 4/12/2020). Vediamole insieme.

Non ci sono più i voti in decimi.

al loro posto trovate i livelli di apprendimento riferiti ad ogni disciplina.

I livelli di apprendimento previsti sono 4

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
---------------------	-----------------------	--------------	---------------------------------

Ovvero...

FANTASTICO!!	E' TUTTO OK!	PUOI FARE DI MEGLIO	PIANO PIANO CE LA FARAI
--------------	--------------	------------------------	----------------------------

Nel documento di valutazione leggete la definizione di ogni livello così come indicata dalla normativa in vigore.

Ma proviamo a spiegare in maniera più chiara il significato dei livelli. Ogni livello prende in considerazione quattro criteri per descrivere l'apprendimento:

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (situazioni note/non note)
RISORSE (risorse fornite o reperite altrove)
AUTONOMIA
CONTINUITÀ

Andiamo per ordine:

SITUAZIONI NOTE /NON NOTE



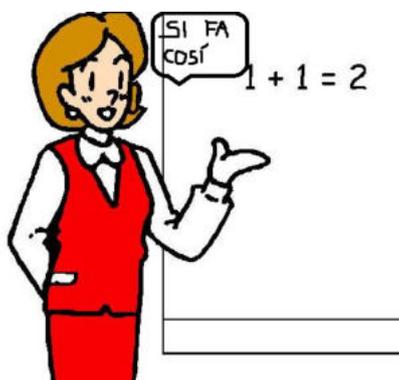
Si fa riferimento alla situazione in cui l'alunno si trova a lavorare: una situazione è nota se l'alunno la conosce, se è stata spiegata di recente in classe.

Esempio: la maestra spiega le moltiplicazioni e ne assegna una serie: l'alunno conosce l'attività, per lui è nota.

La situazione non è nota quando un alunno deve svolgere un compito su un argomento che è stato spiegato in precedenza o è presentato in una forma nuova.

Esempio: l'alunno deve risolvere un quesito di matematica che richiede una moltiplicazione, il docente non dà suggerimenti e presenta il quesito in una forma non usata precedentemente.

RISORSE FORNITE O REPERITE ALTROVE



Le risorse sono gli strumenti per fare un compito.

Sono fornite dal docente quando vengono date chiare indicazioni per svolgere il compito

Esempio: la maestra assegna la descrizione di un paesaggio e suggerisce le parole da usare e lo schema da seguire.

Le risorse sono reperite altrove quando l'alunno usa conoscenze personali.

Esempio: la maestra assegna la descrizione del paesaggio e l'alunno fa riferimento a notizie ascoltate in televisione o lette su un libro, cioè va oltre le indicazioni del docente.

AUTONOMIA



C'è autonomia quando l'alunno riesce a finire il compito assegnato da solo, senza mai chiedere aiuto alla maestra o all'adulto.

CONTINUITA'

IERI	OGGI	DOMANI
		
HO APPRESO	APPRENDO	APPRENDERO'
SEMPRE CON LO STESSO IMPEGNO!		

Si ha un apprendimento continuo quando l'alunno si impegna e apprende nuove conoscenze ogni volta che vengono proposte, in un percorso costante e continuativo.



Sperando di essere riusciti a rendervi più chiaro il nuovo sistema di valutazione, vi ricordiamo che anche se tante cose cambiano, ciò che rimane invariato è l'impegno

con cui la nostra scuola segue i vostri figli nella costruzione quotidiana di un percorso di crescita finalizzato al successo formativo di ciascun alunno.

*E ricordiamo che “la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari”
(Indicazioni Nazionali 2012)*

*Il vostro Dirigente scolastico
Dott.ssa Raffaella Carrubba*